



## UNIONE SINDACALE DI BASE

### PUBBLICO IMPIEGO / SCUOLA

**RENZI: sulla Scuola" Vi sorprenderò." USB: "Renzi facci Tarzan!"**

**Rinnovo del contratto, 250 mila nuove assunzioni, stabilizzazione di tutti i precari della scuola e delle ditte delle pulizie, più scuola e lezioni per gli studenti: questa sarebbe la sorpresa!**

**Sciopero breve di tutto il personale durante il primo Collegio Docenti di apertura dell'anno scolastico**

Il presidente del Consiglio ha dichiarato che con il Decreto sulla Scuola del prossimo 29 agosto riuscirà a sorprendere famiglie, studenti e lavoratori della scuola. Annunci ad effetto e arroganza di chi è abituato alla genuflessione dei sindacati collaborazionisti, la verità invece rimane dura e il ruolo dei Governi che si stanno succedendo non cambia: **esattori della Trojka**. Non si può rimanere fedeli a questa Unione Europea e produrre “sorprese” positive per i lavoratori e i loro figli.

Dalle indiscrezioni trapelate e rese note da fonti giornalistiche, nonché dal “comizio” del ministro Giannini nella tana di Comunione e Liberazione, si apprende infatti che nelle intenzioni del governo ci dovrebbe essere: **1 miliardo di finanziamenti**, ci si dimentica che dal 2008 la scuola ne ha persi almeno 15; una toppa mal messa per i “**quota 96**”, gli esodati della scuola, rimasti fuori da qualsiasi soluzione; **vaghi piani pluriennali di assunzioni** che come abbiamo già visto sono al disotto del minimo necessario; **il taglio di un anno alle scuole superiori** meno lezioni per gli studenti e altri 60 mila posti di lavoro in meno per favorire le **Fondazioni private degli Istituti Tecnici Superiori** (corsi post diploma) marca Bersani-Fioroni; **aumenti stipendiali**, ma a fronte del blocco dei contratti e degli scatti fino al 2017; l'avvio della **valutazione delle scuole** tramite l'invalsi cioè aumenti solo alla “corte” al servizio dei dirigenti; forte **ingerenza dei privati nella vita della scuola** in cambio di una manciata di fondi scaricabili come le donazioni dalle tasse, con differenziazione tra regioni ricche e regioni povere e, come afferma il ministro, nessuna differenza tra scuola della Repubblica e “diplomifici” privati.

**Renzi da dove prende i fondi?** Dalla spending review (ovvero tagli ai servizi, cioè operazione di cannibalismo della pubblica amministrazione) e dai fondi europei gestiti dalle regioni; fondi che da anni USB cerca di far utilizzare nella scuola ma che, quando sono impiegati, di norma servono per soddisfare interessi e clientele locali e per introdurre forme contrattuali sempre più precarie.

Se davvero il presidente del Consiglio vuole stupirci deve immediatamente **rinnovare i contratti**, restituendo quanto sottratto finora (tra i 5.000 e i 7.000 euro a lavoratore); varare e attuare realmente **un piano serio di assunzioni** per rispettare i diritti acquisiti di centinaia di migliaia di precari, anche **abolendo la riforma Fornero**; **250.000 nuove assunzioni** per il ripristino dei livelli occupazionali al 1998, visto l'aumento del numero di studenti

Per questi obiettivi USB ha rilanciato la mobilitazione e conferma lo sciopero di un'ora di docenti e ATA fin dal giorno del primo Collegio Docenti.

**È SOLO L' INIZIO.... DELL'ANNO SCOLASTICO**